



COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Ordinanza n. 93 dell'8 novembre 2019

ORDINANZA DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE

IL SINDACO

Premesso:

- **che** con nota pervenuta in data odierna al prot. 20299, la ditta Costrovinci Costruzioni Srl, a cui è affidato il servizio di monitoraggio e manutenzione degli impianti di sollevamento dei reflui fognari siti sul lungomare L. Rizzo, ha comunicato che, a causa del guasto occorso ad entrambe le pompe situate nel predetto impianto, *“dalla data odierna i reflui, non potendo confluire al depuratore consortile [a servizio dei comuni di Piraino – Brolo – Sant’Angelo di Brolo], sfociano in mare”*;
- **che** per effetto dell’interruzione del funzionamento delle succitate pompe, liquami provenienti fuoriescono dallo “sfioratore di troppo pieno” situato nel tratto prospiciente il lido “La Cicala”;

Ritenuto urgente dover adottare un provvedimento finalizzato a delimitare l’area e vietare la balneazione temporanea fino a nuova disposizione nell’area compresa tra i 500,00 mt ad Est e 500,00 mt ad Ovest del ristorante “La Cicala” (punto di sversamento dei reflui);

Ravvisata la necessità di dovere emanare disposizioni a tutela della salute pubblica.

Visto l’art. 50 del D.Lgs. n.267/2000 che prevede che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco;

Visto l’art 83 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. in merito alle acque di balneazione;

Visto il D.P.R. 8 giugno 1982, n 470 *“Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione”*, concernente la qualità delle acque destinate alla balneazione;

Visto il D.Lgs. 30/5/2008 n. 116 *“Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione ed abrogazione della direttiva 76/160/CE”*

Rilevato che il citato D.P.R. n. 470/82, tra l’altro, assegna ai Comuni la competenza delle delimitazione a mezzo di Ordinanze del Sindaco, delle zone non idonee alla balneazione ricadenti nel proprio territorio;

Visto il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia.

Considerato che l’inquinamento batteriologico delle acque di balneazione può costituire pericolo per la salute dei bagnanti;

Ai sensi e per gli effetti dei commi 5 e 6 dell’art. 50 e del comma 1 lett. b) e c) dell’art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, data la straordinarietà delle circostanze, l’emergenza della problematica emersa, la contigibilità e l’urgenza di adottare tutti i provvedimenti possibili finalizzati a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità dei cittadini,

ORDINA,

con decorrenza immediata, IL DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE – fino a nuova disposizione - nel tratto di costa prospiciente il territorio comunale che si sviluppa per 500,00 mt. ad Est e per 500,00 mt. ad Ovest rispetto alla localizzazione del ristorante “La Cicala”.

DISPONE

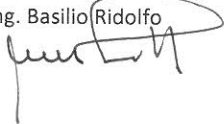
che la presente ordinanza:

- sia notificata al Comando di Polizia Municipale affinché ne verifichi l'osservanza e provveda alla apposizione di idonea segnaletica finalizzata a delimitare l'ampiezza dell'area vietata alla balneazione;
- sia inviata, per conoscenza all'ASP - Distretto di Patti, alla Stazione locale dei Carabinieri, all'ARPA Struttura Territoriale di Messina, Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Ufficio locale Marittimo Capo d'Orlando, Ufficio circondariale marittimo S. Agata Militello;
- venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Brolo.

Brolo, lì 08.11.2019

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Ing. Basilio Ridolfo



IL SINDACO

(On. Giuseppe Laccoto)

